

Interrogazione a risposta immediata n. **690**

"Lago di Cavazzo: come e quando la Regione FVG intende applicare la LR 13/2019 ed intervenire per risolvere il degrado del lago?"

Presentata da: **HONSELL** appartenente al gruppo: **GM**

Interroga la Giunta regionale su come la Regione FVG intenda risolvere al più presto questo problema che danneggia una fondamentale risorsa ambientale e turistica del nostro territorio.

### **RISPOSTA**

Rispondo all'interrogazione con una relazione che riporta la cronistoria di quanto sin ad ora fatto relativamente al Lago di Cavazzo, in particolare una sintesi degli esiti degli incontri "conoscitivi" del Tavolo.

Da una valutazione di larga massima, resa possibile analizzando i dati portati da A2A al Tavolo, il problema dell'apporto di fanghi dalla centrale sembrerebbe ridimensionato rispetto a quanto denunciato dai Comitati.

Alla ripresa dei lavori del Tavolo questo risultato sarà discusso con i Comuni e si deciderà di conseguenza il prosieguo delle attività.

Tutti concordano sull'utilità del canale di bypass, ma, non essendo di competenza della Regione, risulta un aspetto delicato per la risoluzione del problema.

## **LAGO DEI TRE COMUNI – RELAZIONE**

Riferisco di seguito le azioni intraprese dal servizio gestione risorse idriche in relativamente alle criticità ambientali del lago dei Tre Comuni.

### **ANNO 2016**

Partecipazione al bando **n. 03/2016** del programma di cooperazione INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 con il progetto VOJAGE con specifico obiettivo la definizione delle criticità e dei possibili interventi al fine di preservare l'integrità degli ambienti naturali e loro utilizzo come risorsa per il territorio dei laghi di Cavazzo e Bled.

Il progetto non è stato finanziato, ma rimane disponibile il programma di approfondimenti con i relativi costi redatto in collaborazione con OGS e CNR IRSA.

In particolare era prevista una prima fase di caratterizzazione ambientale che comprendeva l'acquisizione di:

dati geomorfologici;

dati idrogeologici per il bilancio idrogeologico del bacino dei laghi;

dati geofisici;

dati sedimentologici su campioni raccolti;

dati termografici per l'individuazione di temperature superficiali anomale;

dati di circolazione delle acque;

dati biologici per la caratterizzazione degli ecosistemi e dello stato trofico dei laghi;

modellistica della componente idrodinamica ed ecosistemica.

In base ai risultati, doveva essere valutato l'impatto delle attività antropiche sul lago, con particolare attenzione all'uso dell'acqua e l'individuazione degli interventi necessari al miglioramento dello stato di salute del lago per un turismo sostenibile.

Il programma di approfondimenti rimane attuale e il suo costo è di circa 340.000€.

## **ANNO 2018-2019**

Il Consiglio Regionale, con l'art. 11, comma 1 della L.R. 3/2018 ha previsto l'indizione di un concorso di idee finalizzato a recuperare le condizioni di naturalità del Lago dei Tre Comuni e a garantirne la fruibilità.

La documentazione da acquisire mediante il concorso di idee era la seguente:

- valutazione di fattibilità delle possibili azioni di mitigazione, anche finalizzato alla rinaturalizzazione e valorizzazione ambientale e turistica
- valutazione costi/benefici delle possibili alternative agli usi specifici esistenti.

Il premio per il vincitore del concorso doveva essere di 50.000€ comprensivo di tutte le spese legate all'indizione del concorso.

La Regione si era riservata la facoltà di affidare al vincitore del Concorso ai sensi dell'art.156, co. 6 del Codice, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione tramite procedura negoziata senza bando.

Il servizio gestione risorse idriche, in modo da fornire una base dati ai candidati su cui sviluppare i progetti aveva provveduto a raccogliere la bibliografia esistente sul lago dei Tre Comuni a partire dalla fine del 1800 provvedendo alla digitalizzazione di tutto il materiale disponibile.

Il bando del concorso di idee è stato pubblicato a marzo 2019, ma la procedura è andata deserta.

## **ANNO 2019-2021**

La legge 13/2019 ha previsto l'istituzione del tavolo tecnico denominato "Laboratorio dei Tre Comuni" con lo scopo di individuare le criticità del Lago dei Tre Comuni e proporre le conseguenti soluzioni finalizzate a recuperare le condizioni di naturalità del lago stesso e a garantirne la fruibilità, anche ai fini turistici, in conformità al Piano regionale di tutela

delle acque. Il Tavolo è composto nel seguente modo:

- a) un rappresentante e un esperto, designati dalla Direzione centrale ambiente ed energia;
- b) un esperto designato dal Comune di Bordano;
- c) un esperto designato dal Comune di Cavazzo Carnico;
- d) un esperto designato dal Comune di Trasaghis;
- e) un rappresentante di ARPA.

Per le finalità previste in legge il bilancio regionale ha stanziato la somma di Euro 12.500,00 per ogni Comune, per coprire le spese di partecipazione al Tavolo dell'esperto da loro designato.

Il Tavolo si è riunito la prima volta il 19 giugno 2020 e ha stabilito che i lavori sarebbero stati articolati in due fasi:

- 1 - fase conoscitiva: finalizzata ai colloqui per settore con i derivatori idroelettrici, i soggetti del mondo dell'irrigazione e dell'agricoltura, i comitati spontanei ed anche i rappresentanti del mondo del turismo e dell'economia in generale.
- 2 - fase di partecipazione totale da attivarsi nel momento in cui le principali problematiche su cui intervenire sarebbero state meglio circoscritte.

A valle della fase di consultazione, il Laboratorio si è posto l'obiettivo di definire una serie di scenari e proposte.

I colloqui per settore si sono tenuti nelle seguenti date:

- 23 luglio 2020 confronto con i derivatori idroelettrici;
- 24 novembre 2020 confronto con i portatori di interessi del mondo agricolo (Consorzio di bonifica Pianura Friulana, associazioni di categoria e direzione centrale dell'agricoltura), con Ersu e con il servizio biodiversità della Regione;
- 26 gennaio 2021 confronto con Legambiente, Ente Tutela Patrimonio Ittico, Comitato per la Tutela delle Acque del Bacino Montano del Tagliamento, Comitato per la Difesa e Valorizzazione del Lago di Cavazzo o dei Tre Comuni, Comitato per la Difesa e lo Sviluppo del Lago di Cavazzo o dei Tre Comuni, Comitato "Per Altre Strade Dolomiti" Alta Val Tagliamento, Comitato Val Degano.

Durante gli incontri è stato possibile raccogliere il punto di vista dei diversi portatori di interessi e ad acquisirne i contributi, ed in particolare si è provveduto ad acquisire i dati batimetrici in possesso di A2A. I dati batimetrici sono stati quindi elaborati da parte del servizio gestione risorse idriche allo scopo di fornire al Tavolo una mappa di confronto tra la batimetria del 2011 e quella acquisita nel 2019.

Tenuto conto che l'intera area di analisi è pari a circa 1 milione di m<sup>2</sup>, l'accumulo medio è risultato pari a 8 cm nel periodo compreso tra i due rilievi ovvero negli 8 anni tra il 2011 ed il 2019, quindi IN MEDIA DELL'ORDINE DI 1 CM ALL'ANNO.

In termini volumetrici si traduce in un accumulo pari a circa 80.000 m<sup>3</sup> per il medesimo periodo 2011 – 2019 ovvero pari a circa 10.000 m<sup>3</sup>/anno.

Sebbene il range dei valori sia molto variabile fra i vari punti del fondale (la variazione è compresa tra -2,40 m e +1,66 m), questi dati sembrerebbero ridimensionare di molto la situazione di criticità del Lago.

Il Tavolo sarà convocato entro il mese di settembre 2021 per provvedere alla chiusura della fase conoscitiva e decidere come procedere, anche sulla base di queste informazioni.